



In Campania l'aeronautica al centro della politica regionale di sviluppo.

Confindustria: avviare la reindustrializzazione dell'economia regionale a partire dai settori ad elevata innovazione tecnologica.



L'aeronautica deve essere al centro della politica regionale di sviluppo di medio e lungo termine, sostenendo la proposta di produrre in Campania un nuovo modello di velivolo regionale, come successore dell'Atr.

E' la proposta presentata al governatore Antonio Bassolino e all'Assessore alle Attività produttive Riccardo Marone dai presidenti di Confindustria Campania, Giorgio Fiore e della Piccola Industria, Bruno Scuotto.

I rappresentanti delle imprese hanno posto alle autorità di governo regionale la necessità di definire un progetto di sviluppo industriale della regione che garantisca le condizioni per innalzare il livello di competitività delle imprese, mettere a sistema le competenze, conquistare nuove fette di mercato garantendo una crescita occupazionale e le condizioni di sviluppo nei prossimi mesi e nei prossimi anni.

Insomma bisogna costruire una politica industriale regionale incentrata sui settori di eccellenza, come quello dell'automotive, del ferrotranviario e dell'aeronautico, per la loro capacità di fungere da traino all'indotto regionale di Pmi e per l'intera economia locale.

Il Presidente Bassolino ha raccolto le argomentazioni della parte industriale: *“Le proposte presentate da Confindustria Campania sono una base fondamentale per progettare lo sviluppo industriale della nostra regione nei prossimi mesi e nei prossimi anni. La Regione farà la sua parte per rendere al più presto operativi i progetti. Contiamo di rivederci subito dopo la pausa estiva, coinvolgendo anche le parti sindacali in questa importante partita per il rilancio dell'economia e dell'occupazione regionale”.*

Positivo anche il giudizio del numero uno di Confindustria Campania Giorgio Fiore: *“Abbiamo individuato alcuni possibili strumenti sui quali auspichiamo che nei prossimi mesi possa svilupparsi un proficuo confronto, come è avvenuto durante l'incontro di questo pomeriggio, all'interno di specifici tavoli settoriali presso i singoli assessorati di riferimento.”*